



BANDO CONCORSO LETTERARIO

"FRA GLI ULTIMI DEL MONDO"

spin-off Sezione Mediterraneo del Premio Montale Fuori di Casa

*Ancora terre straniere
forse ci accoglieranno; smarriremo
la memoria del sole,*

...

*Oh la favola onde s'esprime
la nostra vita, repente
si cangerà nella cupa storia che non si
racconta!*

Edizione 2019/2020 dedicata alle donne "ultime del mondo"

Nel 2017 l'Associazione Percorsi, ispirandosi liberamente al poemetto Mediterraneo di Eugenio Montale e riflettendo su quanto stava accadendo nel dolorante mare nostrum, ha inaugurato un concorso di poesia e racconti brevi dal titolo Fra gli ultimi del Mondo.

Il progetto era nato dalla convinzione che l'espressività avesse il dovere di rappresentare quel mondo contemporaneo, che sottopone l'uomo a prove tremende e inedite, se non altro per il loro carattere globale, che finiscono per essere esiziali per i più deboli, quelli che appunto avevo qualificato "ultimi del mondo" in una poesia dedicata al reporter Sebastiao Salgado ed alla sua vita spesa a rappresentare le condizioni marginali dell'umanità.

I lavori pervenuti, numerosi e validi nonché le suggestioni di autori e di testimoni ci convinsero che eravamo sulla strada giusta, che il nostro invito ad occuparci delle moltitudini sofferenti aveva ragion d'essere e che dovevamo contribuire ad avvicinare poeti e scrittori a temi così marcatamente sociali. Così nel 2018 fummo indotti all'ulteriore, più amara riflessione, che forse fra gli ultimi ci sono gli ultimi degli ultimi ed il pensiero corse a quei bambini, che il linguaggio burocratico chiama "minori non accompagnati". L'apprezzamento per il progetto è stato unanime ed ha raggiunto il Parlamento Europeo, dove, nella primavera di quest'anno, è stato presentato di persona e corredato dalle antologie dei lavori finalisti delle prime due edizioni.

Ma altra umanità si affolla a chiedere la nostra attenzione: a ben vedere dopo ogni ultimo del mondo, la differenza di genere pone tristemente una "ultima del mondo". Ovunque consuete credenze al pari di nuove condizioni fanno della donna la parte più sacrificata della società. Ed eccoci all'edizione del 2019/2020, con la quale la nostra Associazione sollecita poeti e scrittori a illuminare con la propria sensibilità il mondo femminile nelle sue sofferenze. La poesia che segue il bando mi è stata imposta dalla commovente e silenziosa protesta dei veli dispersi al vento, ma non vuole significare altro che il mio invito e non intende minimamente suggerire tematiche, orientamenti o ambiti geopolitici: che ogni poeta, che ogni scrittore dia voce al suo pensiero!

Art. 1: Il Premio è organizzato dall'Associazione Percorsi.

Art. 2: Possono partecipare al concorso autori italiani o stranieri con elaborati in lingua italiana. Possono essere inviati da una a 3 poesie inedite e/o altrettanti racconti. Sono ammessi all'esame della Giuria lavori inediti (quindi mai pubblicati da una regolare casa editrice, sprovvisti di codice Isbn). I lavori dovranno rimanere inediti fino alla data di premiazione.

Art. 3. Le opere partecipanti dovranno essere inviate in triplice copia entro il 31 marzo 2020 indirizzate a:

Associazione Percorsi c/o Paolo Stefanini, Via Tosco Romagnola 1444, 56026 Cascina (PI); se tramite mail ai seguenti tre indirizzi contemporaneamente: paolostefanini1946@icloud.com, barbarasussi@libero.it, adriana2@libero.it

Art.4: La quota di partecipazione di € 20 per diritti di segreteria, per i giovani fino a 25 anni è ridotta a € 10, dovrà essere versata tramite bonifico al seguente IBAN: IT63H0623010705000040862341 (intestato ad Associazione Percorsi). Copia della ricevuta andrà acclusa ai testi insieme ai recapiti dell'autore (nome, cognome, codice fiscale, email, telefono).

Art 5: La Giuria del concorso, che si riunirà per visionare gli elaborati pervenuti e decidere i vincitori, è composta da: *Paolo Stefanini* - Presidente della Giuria, *Egidio Banti*- Presidente Centro Niccolò V - Università Cattolica del Sacro Cuore, *Adriana Beverini* - Presidente del Premio Montale F.C., *Maria Cristina Failla* – Presidente della Consulta provinciale femminile della Spezia, *Giorgio Pagano* - Presidente Associazione Cultura Mediterraneo, *Barbara Sussi* - Vice Presidente del Premio Montale F.C., *Elvira Useli*, Presidente della Commissione per le Pari Opportunità del Comune di Sassari, *Rodolfo Vettorello*, Poeta.

Il giudizio della Giuria è insindacabile.

Art.6: **Il 22 maggio 2020** verrà premiata, in luogo da definirsi del Comune della Spezia, la poesia e/o il racconto più significativo che ci vorrete inviare.

I vincitori verranno avvisati con un mese di anticipo, entro fine aprile.

La presenza è ritenuta clausola indispensabile per il ritiro del Premio.

Il vincitore “Giovane” (fino a 25 anni) riceverà un premio in denaro di 200 Euro, l'ospitalità per il pernottamento, l'invito alla cena di festeggiamento, l'attestato e l'antologia del Premio.

Il secondo classificato “Giovane” riceverà il rimborso delle spese di viaggio (max 100 Euro), l'ospitalità per il pernottamento, l'invito alla cena di festeggiamento, l'attestato e l'antologia del Premio.

Il Vincitore (oltre i 25 anni) riceverà il rimborso delle spese di viaggio (max 100 Euro), l'ospitalità per il pernottamento, l'invito alla cena di festeggiamento, l'attestato e l'antologia del Premio

Il Secondo ed il Terzo classificato (oltre 25 anni) riceveranno l'attestato, l'antologia e l'invito alla cena di festeggiamento.

Tutti gli altri finalisti (indipendentemente dall'età) riceveranno l'attestato e l'antologia del Premio.

Altri riconoscimenti potranno essere assegnati dalla giuria in relazione alla qualità dei lavori pervenuti.

Le opere dei premiati, e di eventuali altri autori a giudizio insindacabile della Giuria, verranno pubblicati nell'Antologia del Premio.

Art.7: La partecipazione al Concorso “Fra gli ultimi del mondo” implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento. Per informazioni ulteriori potete scrivere alla seguente mail: a.lorgna@gmail.com.

Le ultime del mondo

(sulla protesta dei veli dispersi al vento)

Tacita, come tu mi vuoi
sempre un passo dietro a te
ombra velata ultima fui sempre
io, fra gli ultimi del mondo
non tu, mio pur misero padrone.
Eppure ti fui madre
sposa come volesti
e ancora dei tuoi figli madre
e preda di guerra, sovente.
Ancora non riconosci
l'ombra che impara, l'ombra che fatica
di te più duramente, sempre lì
e sempre con quel velo
aereo collare di catena.
Eppure solo per me son qui i figli tuoi
docili poveri capretti
alla guerra, alla faida
che già vai preparando.

Non so cosa sarà di me
ma guarda che coraggio
guarda che dignità:
libero questo velo a un vento
che non può tardare
e questa volta
non troverai un dio dalla tua parte.

Vola mio velo, vola liberato
farfalla delle lacrime ingoiate
porta il mio canto, porta il mio profumo!

Paolo Stefanini